



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

ATTO N. DEL 740

Torino, 21/11/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Rosanna PURCHIA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Giovanna PENTENERO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

SERVIZI SOCIALI. ADEGUAMENTO DI RETTE E DI TARIFFE.

OGGETTO:

Il sistema delle prestazioni sociosanitarie rivolte a persone non autosufficienti (minori e adulti con disabilità, anziani non autosufficienti) viene erogato, unitamente all'Asl "Città di Torino", nell'ambito delle vigenti normative nazionali e regionali che regolano le modalità di accesso e le eventuali compartecipazioni alla spesa da parte del beneficiario, ove prevista.

L'accordo con l'A.S.L. relativo alle modalità operative per garantire la continuità delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie prorogato con D.G.C. n. 911 del 20/12/2022, in vigore fino al 30 giugno 2023, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2024 con D.G.C. n. 386 del 29 giugno 2023 e con la Deliberazione della Giunta comunale n. 590 del 26 settembre 2023 è stato delineato il modello di cure socio sanitarie domiciliari sostenute dal budget di salute sulla base del quale sarà predisposto l'avviso pubblico relativo alla sperimentazione in materia di cure domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti anziane, persone con disabilità adulte e minori. Per quanto riguarda le persone anziane non autosufficienti e le persone con disabilità, in materia di

compartecipazione al costo delle cure domiciliari restano vigenti le disposizioni conseguenti la D.G.R. 3-2257 del 2020, recepite dalla Città con la D.C.C. 25/2021 del 25 gennaio 2021 e attuate con la D.G.C. n. DEL 397 del 13 maggio 2021.

Nel D.U.P. 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° DEL 189 / 2023 del 17 aprile 2023 si era preso atto dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, delle "Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali" , con Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 23-6180 che indicava la scadenza del 30 giugno 2023 per l'adozione dei relativi regolamenti da parte degli Enti gestori delle Funzioni Socio Assistenziali. Di conseguenza il citato D.U.P., nelle more dell'adozione del regolamento da parte della Città, stabiliva il mantenimento dei precedenti criteri per quanto riguarda la eventuale contribuzione al costo dei servizi domiciliari rivolti a persone anziane autosufficienti e minori.

Considerato che con la D.G.R. n. 10-6984 del 5 giugno 2023 la Regione Piemonte ha significativamente modificato le citate Linee Guida, e che con ulteriore D.G.R. n. 11-7489 del 29 settembre 2023 ha prorogato al 31 dicembre 2023 la data per l'adeguamento dei regolamenti degli Enti Gestori, risulta necessario attendere l'esito dei lavori del Gruppo Tecnico in materia, riavviato dal Coordinamento degli Enti gestori delle Funzioni socio-assistenziali, al quale la Città partecipa, e dei confronti e delle interlocuzioni istituzionali, a livello regionale, unitamente al Coordinamento degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali del Piemonte ed alle altre Città capoluogo, nonché a livello nazionale, per il tramite dell'ANCI.

Pertanto per il 2023 si confermano le precedenti modalità per il conteggio delle eventuali contribuzioni dovute dai cittadini per la compartecipazione al costo dei servizi domiciliari rivolti a persone anziane autosufficienti e minori, nonché le tariffe e quote dei servizi indicati nella tabella allegata (all. 1) come in precedenza determinati.

Si dà inoltre atto che il D.U.P. 2023-2025 ha previsto, per gli inserimenti residenziali di persone con disabilità e di anziani autosufficienti e non autosufficienti, di confermare gli attuali criteri in materia di compartecipazione al costo da parte dei beneficiari, nelle more dell'adozione del regolamento conseguente l'approvazione delle Linee guida regionali in materia di applicazione di ISEE.

Ospitalità temporanea di persone e nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo.

Nelle more dell'adozione del succitato provvedimento di recepimento delle linee guida regionali in materia di Isee, il D.U.P. 2023-2025 approvato con D.C.C. 189/2023 del 17 aprile 2023 è intervenuto sul variegato insieme di interventi rivolti ad assicurare a persone e nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo e socio-economico opportunità di ospitalità temporanea e ha confermato ed esteso ad ulteriori ambiti di prestazioni i criteri, introdotti con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 202100025/024 del 25 gennaio 2021, modificata con D.C.C. n. 566/2021, per la compartecipazione da parte dei nuclei familiari, ospitati a diverso titolo nelle diverse opportunità di ospitalità, adottando le variazioni dei valori ISEE di seguito richiamate.

La contribuzione mensile viene definita sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), con un'articolazione che prevede una progressione a partire da una prima fascia, compresa tra 0 ed un valore ISEE inferiore o uguale al valore ISEE previsto dalla L.R. n. 3/2010 per accedere al Fondo sociale morosità (pari ad Euro 7.448,37), fino ad una fascia massima di contribuzione corrispondente al valore ISEE limite per l'accesso all'edilizia sociale (pari ad Euro 24.827,91).

L'articolazione delle fasce intermedie viene definita sulla base del valore ISEE (pari ad Euro 9.360,00) previsto quale requisito di accesso all'Assegno di Inclusione introdotto con Decreto Legge n. 48 del 4 maggio 2023 convertito con Legge n. 85/2023. La seconda fascia viene quindi compresa fra Euro 7.448,37 ed Euro 9.360,00 e le ulteriori fino alla fascia massima con intervalli proporzionati.

Le quote di contribuzione mensili vengono distribuite nelle diverse fasce partendo da un minimo di 40 Euro fino ad un massimo di 280 Euro, importo dedicato alle spese di locazione dalla normativa nazionale istitutiva dell'Assegno di Inclusione.

L'articolazione delle fasce ISEE e le relative quote di contribuzione mensile vengono descritte nella scheda allegata (all. n.1).

I criteri sopra definiti vengono applicati agli interventi di temporanea collocazione in strutture di ospitalità di persone e famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, attualmente previsti dalle seguenti deliberazioni, come integrate dalla D.C.C. 189/2023:

- a) D.C.C. n. mecc. 2004 11557/019 e s.m.i "Disciplina degli interventi di assistenza economica";
- b) D.C.C. n. mecc. 01966/024 del 28 aprile 2005 e successiva DGC n. 01583/019 del 31 marzo 2009 inerenti la contribuzione per l'ospitalità di nuclei familiari monogenitoriali;
- c) D.C.C. n. mecc. 2012 01524/012 del 2 aprile 2012 avente per oggetto "Servizio di ricovero alberghiero di famiglie sfrattate o sgomberate presso strutture convenzionate con la Città. Modifica dei criteri di partecipazione alla spesa per la fruizione del servizio - approvazione";
- d) D.G.C. del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), inerente il Piano Inclusione Sociale della Città di Torino., e strutture e alloggi appaltati dalla Città per persone e famiglie; abrogate nelle parti non compatibili dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 202100025/024 del 25 gennaio 2021, modificata con D.C.C. n. 566/2021.

Viene confermata la facoltà:

1. di non richiedere o sospendere la contribuzione, anche per il tempo necessario per la regolarizzazione della residenza, per un periodo limitato;
2. di richiedere la contribuzione valutandone l'utilizzo a sostegno dei percorsi individualizzati di autonomia e/o per la fase di uscita verso la stabilità abitativa. Tali progetti, gestiti dagli enti partner, dovranno essere concordati e approvati dall'Amministrazione;
3. permane la possibilità, in caso di inserimento nelle strutture di accoglienza dedicate ai minori e a tutela degli stessi, di attivare e mantenere tali inserimenti anche in assenza di impegno alla contribuzione da parte dei genitori, fatta salva l'azione di rivalsa verso gli stessi.

In ogni caso i criteri di contribuzione non si applicano ai beneficiari di interventi residenziali effettuati ai sensi dell'art. 403 C.C., in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile o in applicazione della L.R. n. 4 del 24/02/2016, nonché ai progetti con specifiche regolamentazioni europei, nazionali o regionali.

Le opzioni ora richiamate vengono indicate nel Patto di inserimento che viene sottoscritto dall'Ente gestore, dal Servizio titolare del progetto individuale e dal beneficiario. In caso di inadempienza del destinatario della prestazione all'obbligo di versamento della contribuzione con le modalità di cui al punto 2, il Servizio, su proposta del Gestore, dispone la revoca di tale regolazione e il versamento della contribuzione dovuta alla Città con le modalità ordinarie. L'obbligo di contribuzione per i beneficiari delle prestazioni di cui al punto d) previsto dal Patto di inserimento decorre:

- per i nuovi inserimenti, dal terzo mese di accoglienza,
- per le persone o nuclei già ospitati, dalla scadenza del periodo di accoglienza previsto dal Patto di inclusione.

Al termine del progetto di accoglienza, il beneficiario, qualora rifiuti di rilasciare la struttura di ospitalità, nei tempi previsti dai servizi e/o dalla normativa vigente, è tenuto al versamento di un'indennità mensile di occupazione senza titolo pari al doppio della quota massima di contribuzione per tali ospitalità, corrispondente ad Euro 560,00 mensili.

La comunicazione di conclusione del progetto, contenente le modalità per il versamento dell'indennità viene predisposta dal Servizio titolare del progetto individuale, in accordo con il Servizio centrale che autorizza l'inserimento, e presentata al destinatario per la sottoscrizione. In caso di rifiuto di ricezione la comunicazione viene formalmente notificata al destinatario.

In caso di inadempienza verranno attivate le procedure di recupero degli importi dovuti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, in attuazione del D.U.P. 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° DEL 189 / 2023 del 17 aprile 2023, le rette e le tariffe per i Servizi Sociali, a carico degli utenti, così come enunciato in narrativa e come indicato nell'allegato elenco (all. 1), che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di richiedere la contribuzione per l'accoglienza nelle residenze temporanee, con le seguenti modalità:
 - destinatari degli interventi previsti ai punti a), b) e c) indicati in narrativa, dall'esecutività del presente atto,
 - beneficiari delle prestazioni di cui al punto d)
 - nuovi inserimenti, dal terzo mese di accoglienza
 - persone o nuclei già ospitati, con decorrenza dal primo rinnovo progettuale in considerazione del rilevante numero di persone e nuclei coinvolti e della necessità di predisporre modalità semplificate di adempimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di consentire la pronta applicazione delle nuove rette tariffe.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-740-2023-All_1-All_tariffe_2023_def.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento